



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

VAIC84000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2593/U** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto serve un territorio con circa 15.000 abitanti che comprende i Comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno. La popolazione tra 0 e 14 anni rappresenta circa il 14% del totale. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (circa 2-3) alunni per classe di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.

Il supporto agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali è adeguatamente organizzato e si realizza tramite personale interno, educatori comunali e associazioni di volontariato. Solo nella scuola primaria vi sono criticità legate esclusivamente alla mancanza di personale di sostegno di ruolo e alla conseguente continuità didattica. La presenza di alunni stranieri è ormai da diversi anni stabile su una percentuale del 10% circa. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi. Rimane ancora complessa la gestione degli arrivi di alunni non italofoni e della loro prima alfabetizzazione, per la quale sarebbero necessarie risorse maggiori e più specifiche (come ad esempio i mediatori culturali). Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio economica svantaggiata della famiglia. La scuola ha in atto progetti di supporto, cui collaborano attivamente gli Enti locali e le associazioni del territorio ma non sempre i risultati riescono ad essere positivi.

Territorio e capitale sociale

L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccola e media grandezza, sul commercio e sull'artigianato. La vicinanza dell'aeroporto di Malpensa costituisce un forte polo di attrazione di forza lavoro nel terziario, con conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un



pendolarismo lavorativo con Milano e i centri urbani della provincia. Queste condizioni hanno prodotto una stabilità sociale e culturale caratterizzata da uno spiccato attaccamento alla propria identità locale. La collaborazione con i tre Comuni nei quali l'Istituto opera è stata, nel corso degli anni, continua e proficua, sia riguardo agli edifici ed alla loro manutenzione, sia riguardo la realizzazione dei progetti del POF. Le realtà associative del territorio (Parrocchia, AVIS, Protezione Civile, Associazione 0-18) collaborano attivamente per la realizzazione dei progetti del POF. Un'altra importante risorsa sono le Associazioni e i Comitati nei quali si sono organizzati i genitori degli alunni dell'Istituto.

La scuola opera su tre diversi comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione al coordinamento con i diversi Enti locali per garantire pari opportunità e l'attuazione piena del PTOF in tutti i plessi. Tale azione è resa sicuramente più agevole dalla ampia disponibilità a collaborare che i tre comuni hanno sino ad oggi manifestato.

Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano complessivamente adeguati e sicuri. I comuni provvedono alla loro manutenzione e alla fornitura di arredi e attrezzature. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero (anche se non sempre di qualità) adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati. Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". I due progetti hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete negli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VAIC84000Q |
| Indirizzo | VIA PER CARNAGO N. 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO |
| Telefono | 0331993301 |
| Email | VAIC84000Q@istruzione.it |
| Pec | vaic84000q@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icgalvaligi.edu.it |

Plessi

C.BATTISTI OGGIONA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE84001T |
| Indirizzo | PIAZZA RISORGIMENTO, 1 FRAZ OGGIONA 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Piazza RISORGIMENTO 1 - 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO VA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 81 |



GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE84002V |
| Indirizzo | VIA G.MARCONI, 1 FRAZ. S. STEFANO 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO |

Edifici

- Via MARCONI 1 - 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO VA

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 58 |

A. MANZONI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE84003X |
| Indirizzo | VIA CHINETTI, 1 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO |

Edifici

- Via CHINETTI 6 - 21048 SOLBIATE ARNO VA

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 166 |

E. FERMI CARNAGO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE840041 |
| Indirizzo | VIA ROMA 9 CARNAGO 21040 CARNAGO |

Edifici

- Via ROMA 14 - 21040 CARNAGO VA

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 15 |
|---------------|----|



Totale Alunni 279

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM84001R |
| Indirizzo | VIA PER CARNAGO, 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via PER CARNAGO 16 - 21048 SOLBIATE ARNO VA |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 304 |

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "E. Galvaligi" è composto da un plesso di scuola secondaria, sede degli uffici amministrativi, ubicato nel comune di Solbiate Arno, e da quattro plessi di scuola primaria situati nei comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 10 |
| | Disegno | 6 |
| | Informatica | 6 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Atelier creativo | 1 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 180 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 25 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |



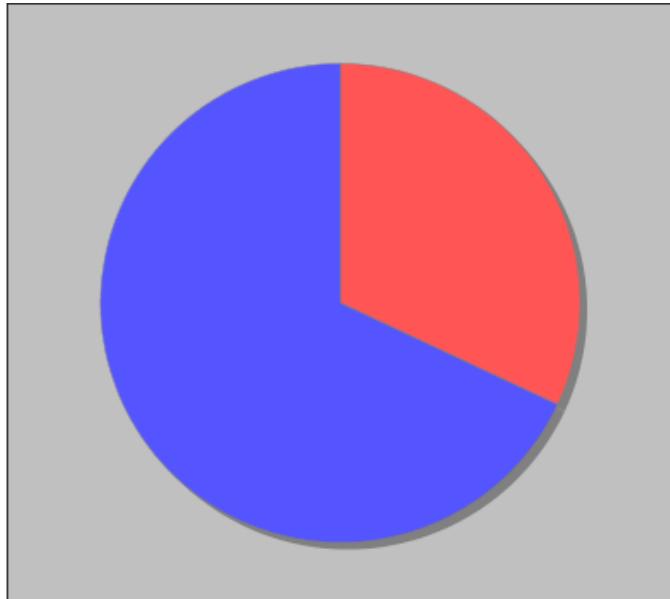
Risorse professionali

Docenti 104

Personale ATA 22

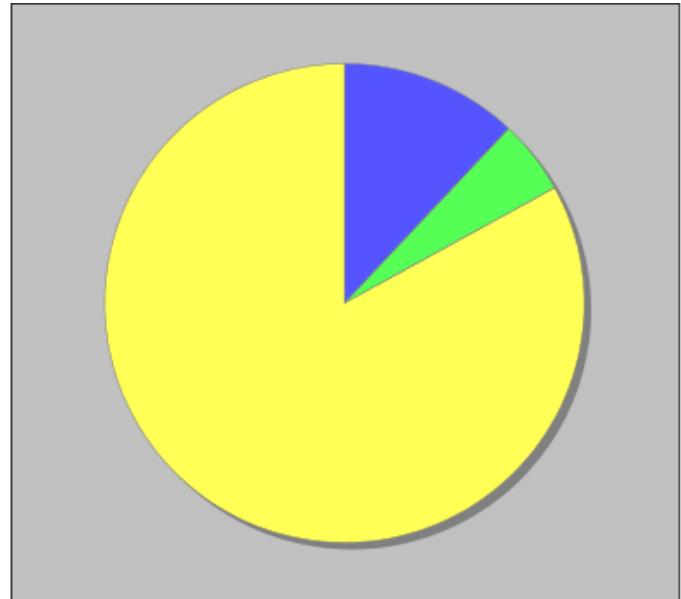
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

Alla dotazione prevista dall'organico di diritto si aggiungono ulteriori risorse di personale a tempo determinato sia docenti di sostegno che curriculari per il completamento delle ore disponibili.



Aspetti generali

Aspetti Generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'IC Galvaligi garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze sia disciplinari che trasversali, volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e quindi alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti, dai sei ai quattordici anni, e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che concludono il ciclo riportando votazioni distinte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base degli studenti

Promuovere attività volte al graduale superamento della didattica tradizionale in vista di forme diverse di didattica laboratoriale per un sempre maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nel loro stesso percorso di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che concludono il ciclo riportando votazioni distinte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Promuovere la condivisione del curricolo e delle pratiche progettuali tra docenti con particolare riguardo a quelli a tempo determinato
-

Somministrare prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata

Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva

Attivazione progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso dei laboratori scientifici, in orario curricolare e non, anche superando la tradizionale organizzazione del gruppo classe.

Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.



○ Inclusione e differenziazione

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurano il successo formativo per tutti gli alunni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare le risorse umane, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i livelli di condivisione dei valori educativi del percorso di crescita e di formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2020



| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti ATA |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Associazioni |
| Responsabile | ins. Carmela Tremamondo |
| Risultati attesi | Formazione dei docenti ai fini di acquisire la padronanza di metodologie didattiche innovative. corsi sulla didattica per competenze, attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti; riunioni commissioni e dipartimenti. |

Attività prevista nel percorso: Lettura espressiva

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Associazioni |
| Responsabile | prof.ssa Elena Riotti |
| Risultati attesi | Il laboratorio si propone di consolidare e potenziare le abilità di lettura in ingresso alla scuola secondaria di primo grado. Migliorare l'espressività generale attraverso un adeguato lavoro tecnico sulla parola. |

● **Percorso n° 2: Intercultura (Un mondo senza confini)**

Il percorso è destinato a tutti gli alunni NAI dell'Istituto che necessitano di consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione, migliorare l'uso della lingua italiana, approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica, acquisire un metodo semplice di studio.

Il percorso prevede le seguenti attività:



- Accoglienza e colloquio con le famiglie degli alunni stranieri arrivati in corso d'anno;
- Predisposizione di Piani di lavoro personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi individuali.
- Attività che promuovano l'affermazione dei valori fondamentali comuni a tutte le culture
- Attività di alfabetizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso dei laboratori scientifici, in orario curricolare e non, anche superando la tradizionale organizzazione del gruppo classe.

Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.



○ Inclusione e differenziazione

Programmare attività di recupero e potenziamento che valorizzino le competenze di ciascuno anche attraverso forme di apprendimento collaborativo.

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE /
SUPPORTO DIDATTICO

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | prof.ssa Rossella Daverio |
| Risultati attesi | - Consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione degli alunni NAI; - Migliorare l'uso della lingua italiana degli alunni bilingui; - Approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica; - Guidare all'apprendimento di un metodo semplice di studio. |

● Percorso n° 3: Sviluppo delle capacità motorie (Essere in movimento)

L'educazione motoria a scuola promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuendo alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità. Inoltre non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere attività fisica comprendendone al tempo stesso l'importanza e le



ripercussioni positive per tutta la vita. Essa è il risultato dell'integrazione di diverse aree: cognitiva, motoria, evolutiva-affettiva e morale-sociale.

Le attività prevista dal percorso sono:

- Attività ludiche per lo sviluppo delle capacità coordinative dei principali giochi sportivi;
- Attività di squadra, con giochi propedeutici al gioco-sport;
- Arricchimento degli schemi motori: correre, lanciare, saltare...per attività di "giocoatletica" in rete con le altre scuole e in preparazione alla campestre;
- Prove di gioco, differenziate per età, e partecipazione a tornei di plesso e di istituto per il gioco della pallamano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.

○ Inclusione e differenziazione

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico

Attività prevista nel percorso: Divertirsi con lo sport

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Associazioni |
| Responsabile | ins. Cristina Lorenzato ins. Cristina Galli |
| Risultati attesi | § Avviare i bambini allo sport inteso come momento in cui "rispettare regole, cooperare positivamente col gruppo, confrontarsi con lealtà assumendo ruoli attivi sia nel lavoro di gruppo, sia nello sport individuale"; § Formare sportivi attivi e legati ai veri valori del confronto ludico-sportivo (fair-play, lealtà, non violenza); § Consolidare schemi motori, affinare capacità coordinative, stimolare le grandi funzioni organiche; § Consolidare l'acquisizione di concetti spaziali, temporali e di causa/effetto; § Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che hanno caratterizzato la scuola in questi anni sono:

- Realizzazione di ambienti digitali con allestimento di un laboratorio linguistico e di un atelier creativo;
- Fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board": trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete degli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici e innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei processi didattici innovativi praticato in alcune classi dei plessi della scuola primaria è stata la sperimentazione di forme di capovolgimento della didattica secondo la modalità di "Flipped classroom".

Innovare la didattica non è costituito necessariamente dalla ricerca di una nuova metodologia o dall'adozione di nuovi strumenti, ma rappresenta anche il tentativo costante di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità stessa dei processi educativi che la scuola promuove. In molte classi della scuola primaria è stata adottata come didattica innovativa "La flipped classroom" un sistema che, attraverso l'uso delle tecnologie didattiche, inverte il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento ed il conseguente rapporto docente/discente. I materiali didattici vengono caricati all'interno dell'ambiente virtuale per l'apprendimento del "gruppo classe" in forme e linguaggi digitali anche molto differenziati. Per approfondire un contenuto o un tema non si



utilizzano più solo testi scritti ma anche, audio, video, simulazioni e materiali disponibili su Internet.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel nostro Istituto sono stati allestiti un "Atelier creativo" e un laboratorio linguistico

Gli Atelier Creativi sono uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica, essendo spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Il nostro atelier è stato sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle scienze nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado).

In questo atelier si stimola la curiosità degli studenti ad approfondire concetti teorici relativi a: robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms) , l' Istituto è risultato destinatario di risorse per completare la modernizzazione degli ambienti di apprendimento dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

A seguito dell'emissione delle Indicazioni operative Scuola 4.0, la scuola ha provveduto a istituire un gruppo di lavoro, guidato dall'Animatore digitale, che si occuperà della progettazione di ambienti di apprendimento innovativi entro febbraio 2023.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "E.Galvaligi", attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze sia disciplinari che trasversali, volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e quindi alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti, dai sei ai quattordici anni, e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro.

Insegnamenti attivati

Quadro orario

| Tempo scuola | |
|-----------------|---|
| Scuola primaria | Il nostro Istituto garantisce in tutti i plessi il seguente modello orario: § 27 ore settimanali di attività obbligatorie due rientri pomeridiani (classi I-II-III) § 29 ore settimanali di attività obbligatorie due rientri pomeridiani (classi IV - V) |
| | |



| | |
|--------------------------|---|
| Scuola secondaria | <p>Attualmente e per l.a.s. 2023/24 sono in vigore due diverse articolazioni del tempo scuola:</p> <p><u>Tempo scuola ordinario</u></p> <p>Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a 30 ore settimanali.</p> <p>Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.40.</p> <p><u>Tempo prolungato</u></p> <p>Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a 36 ore settimanali così composte:</p> <ul style="list-style-type: none">§ 30 ore del tempo scuola ordinario più:§ 4 ore di arricchimento dell'offerta formativa§ 2 ore di mensa |
|--------------------------|---|

Approfondimento

Tutti i plessi dell'Istituto funzionano per **cinque giorni** alla settimana, da lunedì a venerdì. Sono inoltre previsti dal calendario di Istituto alcuni sabati di rientro dedicati ad attività laboratoriali quali gli open day.

Per la Scuola Secondaria di primo grado il tempo prolungato come modello orario consente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso un'offerta formativa arricchente e metodologie didattiche innovative, che lo pongono al centro del processo di apprendimento.

Attualmente alla Scuola secondaria le unità orarie di lezione sono da 55 minuti, ma a partire dall'a.s. 2024/2025, su delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto, le unità orarie di lezione saranno da 60 minuti e, di conseguenza, si prevedono delle modifiche dell'articolazione oraria.



Iniziative per l'ampliamento curricolare

L'attività didattica curricolare trova un suo specifico rinforzo e maggiore incisività attraverso la realizzazione, nei differenti ordini di scuola, di Progetti centrati sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze del bambino e del ragazzo e collocati in un percorso unitario e verticale Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado. E' possibile prendere visione dei Progetti e obiettivi dell'Istituto sul nostro sito internet:
<https://www.icgalvaligi.edu.it/obiettivi-dellistituto/>

Le *Iniziative per l'ampliamento curricolare* comprendono:

Continuità tra i diversi ordini di scuola

Cittadinanza attiva

Sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie multimediali

Integrazione degli alunni con bisogni speciali

Sviluppo dei linguaggi

Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali.

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Miur per il rilancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e del suo sistema educativo nell'era digitale. Il Piano si articola in diverse sezioni: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento. Per ognuna sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

"La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese".(PNSD 2015).



Per le azioni previste nell'ambito del PNSD si rimanda al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/1214-2/>





Insegnamenti e quadri orario

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI OGGIONA VAEE84001T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE
VAEE84002V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI SOLBIATE ARNO VAEE84003X



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. FERMI CARNAGO VAE840041

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO VAMM84001R

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 92/2019, all'insegnamento trasversale di educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Tali ore vengono ricavate nell'ambito del monte



ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è svolto in contitolarità dai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Per ogni ordine di scuola, il monte ore annuale complessivo è suddiviso tra le discipline coinvolte ed è legato ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione, cooperazione) coincide con l'intero tempo scolastico.

Allegati:

[Numero di ore destinate a ogni disciplina.pdf](#)

Approfondimento

Per la Scuola primaria: Il nostro Istituto in tutti i plessi garantisce il modello orario di 27 ore settimanali di attività obbligatorie con due rientri pomeridiani. A partire dall'a.s. 2023/2024 le classi quarte e quinte osserveranno un modello orario di 29 ore settimanali, con l'introduzione dell'insegnamento di scienze motorie (due ore settimanali) ai sensi della L. 234/2021.

Per la Scuola Secondaria di primo grado: sono attuate due diverse articolazioni del tempo scuola come previsto dalla normativa:

Tempo scuola ordinario

Modello orario di base. Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a 30 ore settimanali. Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.40.



Tempo prolungato

Come modello orario che consente più facilmente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso metodologie didattiche innovative, che lo pongono al centro del processo di apprendimento. Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a 36 ore settimanali così composte:

30 ore del tempo scuola ordinario più:

- 4 ore di arricchimento dell'offerta formativa
- 2 ore di mensa.

Su delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto, alla Scuola secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2024/2025, le unità orarie di lezione passeranno da 55 a 60 minuti, con conseguenti modifiche all'attuale articolazione oraria.





Curricolo di Istituto

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il curricolo relativo al primo ciclo d'istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) è dato dall'insieme dei processi che producono competenze, avendo come finalità la promozione dello sviluppo integrale dell'alunno e del suo successo formativo, attraverso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento posti nelle Indicazioni ministeriali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il successo formativo è inteso non solo come possesso di conoscenze, ma soprattutto come acquisizione di competenze ed abilità che consentano al ragazzo la padronanza di sé e un uso produttivo dei saperi. Nelle scuole del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla ricerca delle connessioni fra discipline. Nella scuola primaria, infatti, si avvia progressivamente l'alunno a un processo di lenta e graduale astrazione che parte dal suo vissuto per arrivare a un sistema di saperi codificato nelle discipline; processo che avrà il suo naturale sviluppo nella Scuola Secondaria di primo grado. È fondamentale mantenere un raccordo tra i diversi ordini di scuola con lo scopo di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica, secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità di ciascuna scuola, nella diversità - almeno temporanea - di ruoli e di funzioni.

Alla luce della nuova normativa in materia di valutazione degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria) e delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018), si è condotta la riprogettazione del nostro curricolo di Istituto in modo da creare un sistema, armonico e organico.

Nel curricolo di istituto sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.



Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altri;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile



Dettaglio Curricolo plesso: C.BATTISTI OGGIONA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione



civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI SOLBIATE ARNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;



- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI CARNAGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale



Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.



Dettaglio Curricolo plesso: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione civica**

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bencomune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo).

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse discipline:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;



- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità tra i diversi ordini di scuola

Gestione coordinata del passaggio da un ordine all'altro: la possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, grazie ai progetti di accoglienza strutturati in entrata sia per la scuola primaria che per la secondaria, alle giornate di scuola aperta ed agli incontri di raccordo tenuti tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Orientamento in uscita degli alunni: la scuola, attraverso un articolato progetto che coinvolge tutti gli alunni e che prevede uno specifico percorso nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, intende fornire un adeguato supporto alle famiglie nella scelta per il proseguimento degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.

Risultati attesi

Il progetto si propone in particolare di aiutare i ragazzi a prendere coscienza della propria personalità, delle abilità conseguite, delle aspirazioni e del rapporto tra interessi e realtà per incrementare l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento



Il progetto di riferimento di quest'area è "Il filo che ci unisce", di cui fanno parte azioni quali: le diverse forme di rapporto collaborativo nell'ottica della continuità tra le scuole dell'infanzia del territorio, tra primarie e scuola secondaria, oltre che l'azione di orientamento rivolta in particolar modo ai ragazzi della scuola secondaria al termine del I ciclo di istruzione in vista di una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

| Area di riferimento: Continuità tra i diversi ordini di scuola | | | | | |
|--|------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------------------|
| Progetto: | Plesso "C.Battisti" | Plesso "G.Cantore" | Plesso "Manzoni" | Plesso "E.Fermi" | Plesso "E.Galvaligi" |
| Continuità | X | X | X | X | X |
| Orientamento | | | | | Classi 2^/3^ |
| Il Filo che ci unisce | X | X | X | X | X |

● Cittadinanza attiva

Attraverso la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e l'ausilio dell'innovazione didattica, si valorizzano le esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva. Ci si avvale anche del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell' "essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati nelle singole classi dei vari plessi. Il nostro Istituto Comprensivo, pur nella differenziazione degli obiettivi di apprendimento e delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

metodologie specifiche dei due ordini di scuola, orienta la propria attività educativa verso fini comuni, promuove quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza e individua le competenze chiave da promuovere rispetto alle seguenti aree: identità personale-costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

Approfondimento

Area di riferimento: Cittadinanza attiva

| Progetto: | Plesso "C.Battisti" | Plesso "G.Cantore" | Plesso "Manzoni" | Plesso "E.Fermi" | Plesso "E.Galvaligi" |
|----------------------------|---------------------|--------------------|------------------|------------------|----------------------|
| Green School | X | X | X | X | X |
| Star bene a scuola | Tutte le classi | | | | |
| Progetto AVIS | | | | | Classi 2^ |
| Educazione all'affettività | Classi 5^ | Classi 5^ | Classi 5^ | Classi 5^ | Classi 2^/3^ |



| | | | | | |
|-------------------------------|--------------------|---|---|---|---|
| Viaggi e visite di istruzione | X | X | X | X | X |
| Conoscere il territorio | Classi 2^3^4^5^ | | | | |

● Lo sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie multimediali

L'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali è vantaggioso e irrinunciabile per il conseguimento più rapido ed efficace di molti degli obiettivi didattici programmati e per una formazione globale degli alunni. Nella didattica, l'utilizzo di prodotti multimediali completa il lavoro svolto in classe con metodi tradizionali, fornendo un valido apporto alla fase di esercitazione e riflessione, nonché di valutazione e auto-valutazione, snellendo e vivacizzando un lavoro che si espone al rischio della ripetitività e dell'automatismo. I prodotti multimediali costituiscono, inoltre, un valido strumento di lavoro per alunni con bisogni specifici per l'apprendimento che hanno così la possibilità di operare individualmente con mezzi più stimolanti e tempi più adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che concludono il ciclo riportando votazioni distinte.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico della persona stimolando l'acquisizione delle competenze specifiche. Portare la percentuale di insuccesso nell'area matematico/scientifico al di sotto del 20%

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Atelier creativo

Approfondimento

Area di riferimento: Lo sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie

multimediali

Progetto:

Plesso
"C.Battisti"

Plesso
"G.Cantore"

Plesso
"Manzoni"

Plesso
"E.Fermi"

Plesso
"E.Galvaligi"



| Atelier creativo | | | | | Tutte le classi |
|---------------------------------|---|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| Matematica logica | Classi 2^3^4^ + scacchi tutte le classi | Tutte le classi + scacchi 3^5^ | Tutte le classi | Tutte le classi + scacchi 4^5^ | |
| Giochi matematici | | | | | Tutte le classi |
| Sperimentare ed imparare | | | | | Tutte le classi Lab. pomeridiano |
| Informatica | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi |
| ICDL | | | | | Tutte le classi |

● L'integrazione degli alunni con bisogni speciali

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). L'integrazione nella scuola di un alunno con disabilità è un processo ampio e complesso che può essere garantito solo da una reale interazione di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa. Solo in questa ottica l'inserimento si trasforma in concreta inclusione che tiene conto della situazione emotiva, affettiva e intellettuale dell'alunno e mira a rafforzarne e svilupparne le potenzialità complessive. Un'attenzione particolare è dedicata ai "passaggi" di scuola, che prevedono stretta collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuole e l'attivazione di strategie di accoglienza appositamente predisposte. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni stranieri, accomunati dalle difficoltà che incontrano a livello linguistico e a livello di integrazione culturale. L'inclusione di tali alunni viene considerata un'importante occasione di tipo educativo e culturale, non solo per gli stranieri, ma per la classe e la scuola nel suo complesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione della cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a



una comunità

Traguardo

Partecipazione a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.

Risultati attesi

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi: a. Garantire il diritto all'istruzione b. Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure scolastiche di supporto c. Garantire una formazione adeguata, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità d. Ridurre i disagi relazionali ed emozionali e. Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti f. Promuovere attività di sensibilizzazione, formazione e informazione, diffusione scientifica, rivolte a docenti, genitori e alunni stessi g. Attivare forme di collaborazione e monitoraggio per tutelare i diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso: - la creazione di condizioni che favoriscano l'individuazione precoce del disturbo; - azioni finalizzate a garantire la coerenza e la continuità tra i diversi cicli di istruzione; - interventi integrati di prevenzione e contrasto all'insuccesso scolastico; h. Coordinare con altri Enti operanti nel territorio ed altri Istituti Scolastici, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti coinvolti, interventi di formazione e supporto attraverso un uso razionale delle rispettive risorse professionali e finanziarie i. Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione j. Sostenere l'azione educativa della famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|--------------------|----------|
| | Disegno |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

| Area di riferimento: L'integrazione degli alunni con bisogni speciali | | | | | |
|---|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Progetto: | Plesso "C.Battisti" | Plesso "G.Cantore" | Plesso "Manzoni" | Plesso "E.Fermi" | Plesso "E.Galvaligi" |
| Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica | Tutte le classi |
| Integrazione alunni con bisogni specifici per l'apprendimento | Tutte le classi |
| Sport si può | X | X | X | X | X |
| Corso di Nuoto | | | | | |
| Intercultura- italiano 2 | Tutte le classi – alunni stranieri |
| Istruzione domiciliare | Tutte le classi |



| Istruzione parentale | Tutte le classi |
|----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Individuazione precoce DSA | | Classe 2^ | | Classi 1^ 2^ | |

● Sviluppo dei linguaggi

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, arte-immagine. Un curricolo dell'area deve favorire sia gli apprendimenti disciplinari specifici, sia l'integrazione dei linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive. In particolare l'Istituto intende potenziare l'insegnamento delle lingue straniere anche attraverso progetti di comprensione con docenti madrelingua e con metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espresivo. Favorire lo scambio di idee per l'apprendimento con lapbook, attraverso la musica e la gamification. Far crescere la motivazione e la collaborazione attraverso l'apprendimento cooperativo, la risoluzione di problemi e l'utilizzo di metodologie basate sui centri di apprendimento. Utilizzare una diversa lingua come esperienza di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Area di riferimento: Sviluppo dei linguaggi

Progetto:

Plesso

"C.Battisti"

Plesso

"G.Cantore"

Plesso

"Manzoni"

Plesso

"E.Fermi"

Plesso

"E.Galvaligi"



| | | | | | |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|------------------|---------------------|-----------------|
| Teatro | | | Classi 3^4^5^ | Classi 2^ 3^4^5^ | |
| Lettura | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | |
| Clii | | | | | Classi 2^3^ |
| Potenziamento lingue straniere | | | Tutte le classi | | Tutte le classi |
| Erasmus | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi | Tutte le classi |

● Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali

Il nostro Istituto da tempo riconosce la valenza educativa di questi linguaggi e promuove, anche con l'ausilio di esperti, progetti significativi che si articolano, in continuità, lungo tutto il percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppare e utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espressivo. Stimolare l'immaginazione per produrre. Consolidare la socializzazione all'interno del gruppo. Migliorare le competenze comunicativo-espressive. Favorire lo sviluppo del pensiero motorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Area di riferimento: Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali

Progetto:

Plesso
"C.
Battisti"

Plesso
"Gen.
Cantore"

Plesso "A.
Manzoni"

Plesso
"E.
Fermi"

Plesso "E.
Galvaligi"



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | | | | | |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Opera domani | classi 3^-4^-5^ | classi 2^-3^-4^-5^ | tutte le classi | | |
| Divertirsi con lo sport | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | |
| Creare è... | | | | tutte le classi | |
| Danza educativa | classi 1^-2^-3^ | | | classi 1^ | |
| Attività sportiva scolastica; "Scuola attiva junior; | | | | | tutte le classi |
| Orientamento alla musica | | tutte le classi | | | |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Aumentare nel corso del triennio il numero delle classi che partecipano a progetti ambientali
- Aumentare nel corso del triennio il numero di alberi piantumati
- Ridurre gli avanzi alimentari a mensa
- Ridurre gli imballi delle merende
- Aumentare il numero degli utenti del piedibus
- Aumentare il peso della raccolta di frutta e verdura dell'orto
- Utilizzare per un numero di ore sempre maggiore le aule all'aperto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto ACCOGLIENZA in collaborazione con Parco Didattico scientifico di Tradate e RTO a Castelseprio con laboratori SUL BOSCO/ INSETTI/ BIODIVERSITA' (pilastro 1)

Progetto della provincia CONOSCIAMO GLI AMBIENTI ACQUATICI INSIEME A FREEL (pilastro 1)

- GIORNATA DELL'ALBERO con piantumazione e messa a dimora di alcuni aceri (pilastro 1)
- Raccolta differenziata in ogni classe (pilastro 2)
- Merenda senza imballo (pilastro 2)
- Pesatura degli avanzi in mensa (pilastro 2)
- Uso di acqua depurata con distributore (pilastro 2)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Pedibus (pilastro 2)
- Orto a scuola (pilastro 3)
- Aule all'aperto (pilastro 3)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite progetto PON "Realizzazione di reti locali, cablate, wireless nelle scuole" è stata potenziata la connessione alla rete in tutti i plessi scolastici.

Risultati ottenuti sono: utilizzo quotidiano registro elettronico dei docenti, un maggiore utilizzo delle risorse multimediali nella didattica, ottimizzazione della rete negli uffici amministrativi.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete negli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

La segreteria è completamente digitalizzata e tutti i registri di classe e del docente sono di tipo elettronico con possibilità di accesso diretto da parte delle famiglie anche per la prenotazione dei colloqui.

E' in fase di avvio lo sportello digitale per la gestione della modulistica sia interna che esterna.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento digitale

ACCOMPAGNAMENTO

• Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha individuato una figura di **animatore digitale** che ha coordinato la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Ha curato la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che ha poi diffuso all'interno degli ambienti della scuola. Ha collaborato con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, dirigente, DSGA. Inoltre si è coordinata con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sono stati organizzati i seguenti incontri formativi per i docenti:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Formazione specifica del TEAM Digitale e del supporto tecnico;
- Formazione con cadenza mensile su tematiche e metodologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI - VAIC84000Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale di educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente, è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e risponde ai seguenti criteri:

Conoscenze: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti e comportamenti: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal Collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze con i criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: Le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: Le abilità rappresentano il “saper fare” che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo “fare”, sa il perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati.

Competenze: La competenza è l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene attribuito dall’intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadriennali e finali, con riferimento “... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall’istituzione scolastica” (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE



Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

Scuola secondaria:

Sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, il Consiglio di classe individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni:

- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO - VAMM84001R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: le abilità rappresentano il "saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo "fare", opera in un certo



modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

Competenze: la competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. E' l'atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

Allegato:

allegato voti e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono definiti in sede di istituto i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riportati nella tabella allegata.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadriennali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica" (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:
COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione



delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

Allegato:

Allegato comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni:

- Atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente.

Allegato:

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla pagina del sito relativa alla valutazione degli apprendimenti:
<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/valutazione-degli-apprendimenti/>

Allegato:

[Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.BATTISTI OGGIONA - VAEE84001T

GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE - VAEE84002V

A.MANZONI SOLBIATE ARNO - VAEE84003X

E. FERMI CARNAGO - VAEE840041

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: le abilità rappresentano il “saper fare” che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo “fare”, opera in un certo



modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

Competenze: la competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. E' l'atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

Allegato:

allegato voti e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadriennali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica" (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri



Allegato:

Rubrica Primaria ED. CIVICA curricolo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Allegato:

Allegato comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali per la non ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto che:

- il principio di base è la promozione e che l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

Allegato:

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari:

- Organizzazione scolastica generale (classi aperte, compresenza, flessibilità)
- Sensibilizzazione generale attraverso film, letture ed altro;
- Articolazione degli spazi e delle posizioni, accessibilità interna ed esterna;
- Alleanze extrascolastiche (ASL, famiglie, associazioni coinvolte nel sociale, Formazione);
- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline;
- Stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità;
- Stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PdP) per gli alunni con DSA. In caso di bisogni educativi speciali si effettuano progettazioni didattico-educative calibrate sugli obiettivi attesi per le competenze in uscita (rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve).

Per gli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti NAI, attività di alfabetizzazione durante le ore di lezione, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

La scuola progetta le attività didattico-educative per gli alunni con difficoltà in modo che siano calibrate sui livelli personalizzati attesi per le competenze in uscita. Si progettano e organizzano attività di recupero individualizzate e flessibili, con l'insegnante di classe, con altri docenti, con



educatori professionali e con insegnanti in pensione volontari. Per gli alunni stranieri è previsto un percorso di alfabetizzazione svolto dai docenti con ore aggiuntive in orario curricolare ed extra curricolare. Si utilizzano strategie educative e didattiche inclusive all'interno delle classi (cooperative-learning, problem solving...). Si favoriscono rapporti di collaborazione con le famiglie per la stesura dei piani di lavoro individualizzati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES, programmate sia a livello di team/consiglio di classe sia a livello collegiale. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team/consiglio di classe e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle due FF.SS. dell'area inclusione. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con fragilità vengono effettuati frequentemente, attraverso i criteri specificati nel PDP e PEI, dal GLI, di cui fanno parte insegnanti, genitori e figure strumentali dell'area. Questi interventi favoriscono generalmente il successo formativo degli studenti. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione (25 ore) sul sostegno promosso dall'ambito territoriale. Il gruppo degli alunni stranieri di recente immigrazione in Italia, in genere, evidenzia maggiori difficoltà di apprendimento, a causa degli ostacoli linguistici. Per loro la scuola prevede attività specifiche attraverso: progetti interculturali, laboratori di alfabetizzazione con personale docente, semplificazione dei contenuti, studio guidato, tempo aggiuntivo e specifiche misure compensative. Inoltre ogni anno è redatto il Piano Annuale dell'Inclusione. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolte in orario curricolare, durante le ore di compresenza e attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la difficoltà maggiore si rileva nella instabilità dell'organico del personale docente di sostegno, spesso non adeguatamente specializzato. A volte si evidenziano anche problematiche nella comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento spesso sono vincolate anche all'effettiva disponibilità di ore di compresenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI prevede una prima fase di osservazione sistematica dell'alunno, in modo da progettare interventi di sostegno didattico commisurati alle sue necessità. Nella preparazione del piano, si terrà conto dei punti di forza sui quali costruire l'azione didattica e educativa, si stabiliranno obiettivi ed esiti attesi dall'alunno, interventi didattici e metodologici (attività, strumenti e strategie diverse).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e i collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base, il dirigente scolastico, gli insegnanti componenti il consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità e, infine, i professionisti sanitari che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale e l'istituto ha sempre inteso riconoscere e valorizzare tale ruolo anche attraverso azioni di formazione specifica in collaborazione con il Tavolo Genitori ASVA e il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori (FoPAGS). I comitati e le associazioni costituite in alcuni plessi hanno sempre risposto in modo positivo. Inoltre le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte nei tavoli di lavoro dei GLO e attraverso un costante dialogo con gli insegnanti di riferimento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



| | |
|--------------------------------------|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Sviluppo e rinforzo alle autonomie sociali. |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Istituto dei ciechi di Milano per progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si svolge coerentemente rispetto agli obiettivi e ai criteri definiti nel PEI di ciascun alunno con disabilità. Le prove di verifica vengono svolte periodicamente e formalizzate in sede di scrutinio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di orientamento si svolge in maniera individualizzata attraverso questionari e colloqui con attenzione alle proposte di scuole e enti per la formazione presenti sul territorio, in ordine alla partecipazione ad open day e a percorsi laboratoriali dedicati all'orientamento e all'inclusione.





Piano per la didattica digitale integrata

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgalvaligi.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Piano_scolastico_DDI_galvaligi.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

4.1. Modello organizzativo

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

In questa sezione è possibile visualizzare la struttura organizzativa del nostro Istituto. L'Istituto comprensivo, organizzato secondo linee operative comuni, è composto da cinque scuole di due ordini, quattro scuole primarie e una secondaria di I grado, che rispondono a specifiche finalità educative.

E' stato pertanto adottato il modello organizzativo funzionale, come risultante dei vincoli normativi e degli elementi di flessibilità possibili.

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Coadiuva e sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Coopera con le Funzioni Strumentali e con i referenti di commissione, con il responsabile Servizio di Prevenzione Sicurezza (RSPP) nel coordinamento delle attività per la sicurezza. Collabora con gli addetti degli uffici | 2 |
|-----------------------------|--|---|



| | | |
|-------------------------------|--|---|
| | di segreteria per tutte le attività legate alle iscrizioni e alla didattica. | |
| Responsabile di plesso | Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti formali e organizzativi del plesso, coordina le attività formative e ne garantisce la coerenza con gli indirizzi e i contenuti del PTOF. Partecipa allo staff di direzione. | 5 |
| Funzione strumentale | Curano la progettazione e lo sviluppo di attività specifiche in diversi settori strategici per il PTOF. | 6 |
| Animatore Digitale | Diffonde l'innovazione digitale nell'Istituto, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); propone azioni di formazione interna anche a seguito di rilevazioni d'Istituto, utilizzando esperti interni o esterni all'Istituto; collabora con i docenti, il Dirigente scolastico, il direttore amministrativo, la segreteria per problematiche inerenti alla tematica in oggetto; collabora alla progettazione di percorsi e attività previste dal PNSD. | 1 |



Nel suo complesso il modello organizzativo si può visionare al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/chi-siamo/organigramma/>

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

| | |
|--|---|
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi | Ai sensi dell'art. 25 bis DLgs 29/93 il DSGA coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative. Svolge una complessa rete di attività sia in materia finanziaria che patrimoniale e negoziale. |
| Ufficio protocollo | Presidia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza. |
| Ufficio acquisti | Svolge, alle dipendenze del DSGA, l'attività istruttoria per tutti gli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'Istituto. |
| Ufficio per la didattica | Presidia tutta l'attività relativa alle iscrizioni, ai rapporti con le famiglie, alla gestione del Registro Elettronico e al passaggio dei dati da e verso le strutture centrali e periferiche. |
| Ufficio per il personale | Svolge tutte le attività legate alla gestione del personale ATA e docente, alle sostituzioni e al reclutamento. |

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
amministrativa:

Per gli orari di apertura al pubblico si rimanda al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/chi-siamo/segreteria/>

Reti e convenzioni attivate

Il nostro Istituto è partner delle seguenti reti, che forniscono supporto nella formazione del personale, nell'arricchimento dell'attività didattica e nell'espletamento dell'attività amministrativa.

RETE DI AMBITO N. 35 VARESE

ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME VARESE (ASVA)

RETE P.A.R.I. (PROGETTO ACCOGLIENZA RAGAZZI IMMIGRATI)

RETE AXIOS SEGRETERIA DIGITALE

RETE CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)

RETE NOT BULLYNG YES EMPATHY

RETE SICUREZZA BUSTO ARSIZIO E DINTORNI

RETI "GENERAZIONE WEB LOMBARDIA"

ERASMUS+, INDIRE

BULLOUT 2.0

Piano di formazione del personale docente e ATA

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente



(commi 121-125) è ritenuta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli insegnanti.

Il Piano per la formazione del personale docente dell'I.C. "Galvaligi" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e per l'adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e UST;
- i corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalla Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 35 o dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi progettati dalla scuola, anche svolti da docenti formatori interni;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro Decreto Legislativo 81/2008).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Coadiuga e sostituisce il dirigente in caso di assenza. Coopera con le Funzioni Strumentali e con i referenti di commissione, con il responsabile Servizio di Prevenzione Sicurezza (RSPP) nel coordinamento delle attività per la sicurezza. Collabora con gli addetti degli uffici di segreteria per tutte le attività legate alle iscrizioni e alla didattica. | 2 |
| Funzione strumentale | Curano la progettazione e lo sviluppo di attività specifiche in diversi settori strategici per il PTOF | 6 |
| Responsabile di plesso | Mantiene i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti formali e organizzativi del plesso, coordina le attività formative e ne garantisce la coerenza con gli indirizzi e i contatti del POF. Partecipa allo staff di direzione. | 5 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | Svolgono gli insegnamenti curricolari e di | 45 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

| | | |
|---|---------------------|-----------------|
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono l'insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

12

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Svolgono l'insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono l'insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono l'insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|---|
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento | 2 |
|--|--|---|

| | | |
|---|---|---|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 5 |
|---|---|---|



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Ai sensi dell'art. 25 bis DLgs 29/93 il DSGA coadiuva il dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative. Svolge una complessa rete di attività sia in materia finanziaria che patrimoniale e negoziale. |
| Ufficio protocollo | Presidia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita , la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza. |
| Ufficio acquisti | Svolge, alle dipendenze del DSGA, l'attività istruttoria per tutti gli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'istituto. |
| Ufficio per la didattica | Presidia tutta la attività relativa alle iscrizioni, ai rapporti con le famiglie, alla gestione del Registro Elettronico e al passaggio dei dati da e verso le strutture centrali e periferiche. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Svolge tutte le attività legate alla gestione del personale ATA e docente, alle sostituzioni e al reclutamento. |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito n. 35 Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Scuole Autonome Varese (ASVA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete P.A.R.I. (progetto accoglienza ragazzi immigrati)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete AXIOS Segreteria digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Not Bullying Yes Empathy



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza Busto Arsizio e dintorni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti "Generazione Web"



Lombardia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIM e Ambito territoriale per rispondere a esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti (ad es. corsi di Lingua inglese per docenti neo-immessi in ruolo o per il conseguimento della certificazione per l'insegnamento della L2 nella Scuola Primaria) o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico promosse dall'Amministrazione;
- corsi organizzati da MIM, USR, AT, Enti e Associazioni accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità enunciate sopra;
- corsi organizzati autonomamente dall'Istituto o da Reti di scuole alle quali l'Istituto aderisce con particolare riferimento al polo provinciale per l'innovazione e alle reti Generazione Web;
- interventi formativi progettati e realizzati per l'attuazione di Progetti deliberati nel PTOF;
- interventi formativi discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro – D.L.81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy – D.L. 196/2003).



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale ATA di segreteria vengono previsti i seguenti corsi:

- la digitalizzazione delle attività amministrative;
- Sicurezza e privacy